



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE Settore provveditorato, economato e contratti

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a), d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante indizione di trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), della fornitura del vestiario estivo ed invernale del personale avente diritto del Consiglio regionale della Calabria. SMART CIG. Z403251DD2.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

CHE quest'Ente provvede, come da regolamento interno, alla fornitura del vestiario estivo ed invernale per il personale avente diritto;

CHE, pertanto, è necessario procedere all'attivazione della procedura di acquisizione per la fornitura *de qua*;

DATO ATTO CHE, con nota doc. int. n. 3316 del 17.06.2021, è stato nominato quale responsabile unico del procedimento l'avv. Canale Elia Rosa, dipendente del Consiglio regionale in servizio presso il Settore Provveditorato, Economato e Contratti;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., che dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano e determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RILEVATO che la fornitura in oggetto non rientra in alcuna delle fattispecie per cui vige l'obbligo di ricorso a convenzioni Consip o altri soggetti aggregatori di cui all'art. 9, c.3, del d. lgs. 66/2014, ex art. 1, c.7 d.l. 95/2012, ex L. 208/2015, c. 512;

DATO ATTO CHE allo stato non esistono convenzioni Consip attive per l'oggetto della presente fornitura;

PRESO ATTO CHE l'art. 1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 496, modificato dall'art. 1 comma 430, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, dispone che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, *“per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici... ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalle centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*;

VERIFICATO che sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA) risultano essere presenti i metaprodotto oggetto della presente procedura, collocati all'interno dei Bandi di abilitazione *“Attrezzature e indumenti”*;

VALUTATO:

- che il MePA consente di effettuare ordini sotto soglia dal catalogo di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quella più rispondente ed adeguata alle esigenze dell'Amministrazione attraverso le modalità della Trattativa diretta, dell'Ordine diretto di acquisto (OdA) o mediante Richiesta di offerta (RdO);

- che il ricorso al MePA favorisce soluzioni operative trasparenti, immediate e facilmente sviluppabili consentendo, inoltre, di snellire le procedure e i tempi di acquisto;

VALUTATI, altresì, gli oneri amministrativi sottesi all'espletamento delle procedure semplificate disciplinate

dall'art.36, comma 2, d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in relazione ai tempi di espletamento ed ai risparmi conseguibili ed individuata la trattativa diretta quale modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale RdO, essendo rivolta ad un unico operatore economico, e potendo essere avviata da un'offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica;

RICHIAMATO l'art.30 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che stabilisce che, nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza nonché i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

DATO ATTO CHE

- è stata eseguita un'interrogazione nei confronti dei fornitori abilitati al MEPA presenti nell'albo istituito presso questa Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 5.1.6 delle Linee Guida Anac n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 ed ulteriormente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6., con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio;
- la suddetta interrogazione è stata rivolta a tre operatori economici iscritti nel Bando di abilitazione della categoria di specie;
- alla scadenza per la ricezione delle offerte fissata per il 28 maggio u.s., è emerso che, per l'acquisizione della fornitura *de qua*, la migliore offerta risulta essere quella dell'impresa individuale SARTORIA CIVILE E MILITARE FURFARO, con sede legale in - Via Giacomo Oliva n. 7- 89017 San Giorgio Morgeto (RC) - P. IVA 00255870800;

ATTESTATO CHE, a seguito della suddetta indagine informale, l'importo stimato della fornitura in oggetto è pari a euro 13.871,00 oltre Iva al 22%,

DATO ATTO che, trattandosi di fornitura di importo inferiore ad euro 40.000,00, è possibile procedere acquisizione della stessa mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a), d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RITENUTO, pertanto, di indire una trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.) con l'impresa SARTORIA CIVILE E MILITARE FURFARO, per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a), d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., della fornitura del vestiario estivo ed invernale per personale avente diritto del Consiglio regionale della Calabria;

VERIFICATA la sussistenza della necessaria copertura finanziaria nell'apposito capitolo del bilancio del Consiglio regionale della Calabria 2021-2023;

ACQUISITO presso il sito dell'ANAC lo **SMART CIG Z403251DD2**, ai fini di quanto disposto dall'art.3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI

- l'atto di programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad euro 40.000,00 per il biennio 2021-2022, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 4 del 25 gennaio 2021, che ricomprende il predetto intervento;
- il D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.8 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 e s.m.ii.;
- la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18 aprile 2001 di approvazione del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consiglio Regionale della Calabria, modificata dalle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 34 del 19 febbraio 2002, n. 57 del 22 ottobre 2019 e n. 20 del 26 giugno 2020;
- la Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 recante "Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti", ed in particolare gli art. 5 e 9;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 190 del 4 maggio 2017, di approvazione del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Calabria, così come modificata con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 342 del 28 settembre 2018;
- la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017, con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Consiglio regionale, così come modificata con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 26 giugno 2020;
- la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 26 del 7 luglio 2020, con la quale è stato conferito allo scrivente l'incarico di dirigente del Settore Provveditorato, Economato e Contratti;

- la Deliberazione del Consiglio regionale n. 100 del 29 dicembre 2020, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi 2021-2023;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato:

- di indire una trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.) con l'impresa SARTORIA CIVILE E MILITARE FURFARO, con sede legale in - Via Giacomo Oliva n. 7- 89017 San Giorgio Morgeto (RC) - P. IVA 00255870800, per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a), d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., della fornitura del vestiario estivo e invernale per il personale avente diritto del Consiglio regionale della Calabria;
 - di prenotare la somma complessiva pari a euro 16.911,84, Iva al 22% inclusa, imputandola sulla **Missione 01 Programma 03 Titolo 01 Macroaggregato 103 Capitolo 41200 Articolo 200 P.D.C. 1.03.01.02.004** del bilancio 2021-2023 del Consiglio regionale della Calabria con scadenza nell'Esercizio 2021;
 - di dare atto che il responsabile unico del procedimento è l'avv. Elia Rosa Canale, giusta nota doc. int. n. 3316 del 17.06.2021 e che il codice identificativo di gara (SMART CIG) è **Z403251DD2**;
 - di disporre l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
 - di trasmettere il seguente atto per il rispettivo seguito di competenza:
 - al dirigente dell'Area Gestione;
 - al Direttore Generale;
 - al dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria;
 - al dirigente del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza;
- Il presente provvedimento, sarà pubblicato sul B.U. della Regione Calabria.

IL RUP

Avv. Elia Rosa Canale

Il Dirigente

Dr. Maurizio Priolo